



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

E

IL MINISTRO PER LE DISABILITÀ

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e, in particolare, l’articolo 17-bis, comma 2, secondo il quale “*lo schema di ciascun testo unico è deliberato dal Consiglio dei ministri, valutato il parere che il Consiglio di Stato deve esprimere entro quarantacinque giorni dalla richiesta. Ciascun testo unico è emanato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa ulteriore deliberazione del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l’articolo 23 relativo al Dipartimento per le riforme istituzionali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021 n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 con il quale la Senatrice Maria Elisabetta Alberti Casellati è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 con il quale la Dottoressa Alessandra Locatelli è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022 con il quale al Ministro, Senatrice Maria Elisabetta Alberti Casellati, è stato conferito l’incarico per le riforme istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro, Dottoressa Alessandra Locatelli, è stato conferito l’incarico per le disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 recante la delega di funzioni al Ministro, Senatrice Maria Elisabetta Alberti Casellati, in materia di semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale sono state delegate al Ministro, Dottoressa Alessandra Locatelli, le funzioni per l'esercizio dell'incarico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 gennaio 2023 con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del citato decreto legislativo n. 303 del 1999, è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri la Struttura di missione per la semplificazione normativa alle dirette dipendenze del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTA la legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante "Delega al Governo in materia di disabilità";

RAVVISATA la necessità di procedere alla redazione di un testo unico per le disabilità ai sensi dell'art. 17-*bis* della legge n. 400 del 1988;

CONSIDERATO che il termine per l'emanazione dei decreti legislativi attuativi della citata legge n. 227 del 2021 è fissato al 15 marzo 2024;

RITENUTA l'opportunità di strutturare i lavori in un apposito Tavolo Tecnico che, per la particolare complessità dell'attività di ricognizione e di riordino della normativa, anche secondaria, si componga di qualificati esperti, anche esterni alle Amministrazioni pubbliche e di esponenti di organizzazioni di settore;

RITENUTO che, per le esigenze sopraindicate, il Tavolo debba operare in raccordo con il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi quale struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri nella funzione di coordinamento dell'attività normativa del Governo;

DECRETA:

Art. 1

(Istituzione e composizione del Tavolo per la redazione di un testo unico per le disabilità)

1. Per le motivazioni di cui alle premesse, è istituito presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa il "Tavolo tecnico per la redazione di un testo unico per le disabilità" (d'ora innanzi "Tavolo");
2. Il Tavolo è composto da:
 - Il Presidente di Sezione del Consiglio di Stato Claudio Contessa, che svolge le funzioni di Presidente del Tavolo in qualità di esperto della materia;

- Avvocato Gianfranco de Robertis, che svolge le funzioni di Vice presidente del Tavolo in qualità di esperto della materia;
 - il Capo di Gabinetto e il Capo dell'Ufficio legislativo del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, o i loro delegati;
 - il Capo di Gabinetto e il Capo dell'Ufficio legislativo del Ministro per le disabilità, o i loro delegati;
 - un rappresentante del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - un rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
 - un rappresentante del Ministero della salute;
 - un rappresentante del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;
 - un rappresentante del Ministero dell'istruzione e del merito;
 - un rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca;
 - un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
 - un rappresentante del Ministero della giustizia;
 - un rappresentante del Ministro per gli affari europei, il Sud, la coesione e il PNRR;
 - il Presidente della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH), o un suo delegato;
 - il Presidente della Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità (FAND), o un suo delegato.
3. Qualora nel corso dei lavori dovessero emergere aspetti che richiedono uno specifico approfondimento, il Presidente può invitare a una o a più sedute del Tavolo:
- un rappresentante del Ministro per la pubblica amministrazione;
 - un rappresentante del Ministro per lo sport e i giovani;
 - un rappresentante del Ministero delle imprese e del Made in Italy;
 - un rappresentante del Ministro per gli affari regionali e le autonomie;
 - un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
 - un rappresentante del Ministero dell'interno;
 - un rappresentante del Ministero della cultura;
 - un rappresentante del Ministero del turismo;
 - studiosi ed esperti di settore di qualificata competenza nonché altri rappresentanti delle associazioni nazionali di promozione, tutela e difesa dei diritti delle persone con disabilità.
4. Il Presidente avrà il compito di gestire l'organizzazione dei lavori del Tavolo e di convocarne le riunioni.
5. Il supporto amministrativo e organizzativo al Tavolo è garantito dalla Struttura di missione per la semplificazione normativa di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 gennaio 2023.

(Compiti del Tavolo per la redazione di un testo unico per le disabilità)

1. Il Tavolo provvede alla redazione di un “Testo unico per le disabilità” ai sensi dell’art. 17-*bis* della legge 23 agosto 1988, n. 400, mediante il coordinamento e il riordino delle disposizioni vigenti, procedendo alla individuazione delle norme applicabili con riferimento a ciascuna fattispecie e alla ricognizione delle norme abrogate, anche implicitamente, da successive disposizioni.
2. Il Tavolo, ove ritenuto opportuno in relazione al compito di cui al comma precedente, potrà provvedere altresì alla ricognizione delle fonti secondarie, delle linee guida e degli altri atti di indirizzo e proporre alle Amministrazioni competenti la loro riforma o l’adozione di nuovi atti per garantire l’attuazione del testo unico.
3. Il Tavolo conclude i propri lavori entro il 31 dicembre 2024 con la predisposizione del testo da sottoporre al parere del Consiglio di Stato.

Art. 3

(Profili finanziari)

1. La partecipazione al Tavolo di cui al presente decreto è a titolo gratuito e ai componenti non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato;
2. I componenti del Tavolo possono partecipare alle riunioni con collegamento da remoto. In caso di trasferta non sono riconosciute le spese di viaggio sostenute per gli spostamenti connessi allo svolgimento delle attività del Tavolo.

Roma, lì

Il Ministro per le disabilità

Dott.ssa Alessandra Locatelli

Il Ministro per le riforme istituzionali
e la semplificazione normativa

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati